

Comunicato stampa

A OTTOBRE LA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ITALIA REGISTRA UNA CRESCITA A DOPPIA CIFRA (+10,4%), CHIUDENDO I PRIMI DIECI MESI A +7,4%

La produzione di autovetture supera le 633.000 unità a gennaio-ottobre 2017, risultando in aumento del 6% rispetto allo stesso periodo del 2016

Torino, 13 dicembre 2017 - Secondo i dati preliminari di ANFIA, a ottobre 2017 la **produzione domestica di autovetture** supera le 67.000 unità, in crescita del 9% rispetto a ottobre 2016 (i giorni lavorativi sono stati 22, contro i 21 di ottobre 2016).

Nei primi dieci mesi dell'anno in corso, la produzione di autovetture registra una crescita tendenziale del 6% (oltre 633.000 vetture).

La domanda interna ed estera hanno trainato finora la produzione domestica. A gennaio-novembre 2017, il mercato italiano dell'auto ha riportato una crescita dell'8,7% (+6,8% nel mese di novembre) e le immatricolazioni del Gruppo FCA hanno registrato una quota di mercato del 28,6%. Anche le immatricolazioni degli altri comparti, ad eccezione dei veicoli commerciali leggeri (-0,7%), presentano un segno positivo, in Italia, nei primi undici mesi del 2017: +7,5% per gli autocarri, +24% per gli autobus, +13,5% per i rimorchi e semirimorchi pesanti e +0,8% per i rimorchi leggeri.

Nei primi nove mesi dell'anno in corso, **il valore delle esportazioni di autoveicoli** dall'Italia risulta in rialzo del 13%. A settembre 2017, le esportazioni di autoveicoli hanno raggiunto un valore di 2,07 miliardi di Euro (-1,4%), rappresentando il 5,4% di tutte le esportazioni, mentre le importazioni di autoveicoli valgono 2,58 miliardi di Euro (-4,1%), pari al 7,6% di tutte le importazioni italiane. Gli Stati Uniti continuano a rappresentare, in valore, il primo Paese di destinazione per l'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17,6%, seguiti da Francia e Germania, rispettivamente con una quota del 12% e dell'11%.

"La produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme¹, riporta a ottobre una crescita del 10,4%, che fa seguito al +5,2% di settembre, al -4% di agosto, al +7,8% di luglio, al +15,4% di giugno, al +11,4% di maggio, al +2% di aprile, al +13,4% di marzo, al +6,4% di febbraio e al +0,1% registrato a gennaio - dichiara Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA. Anche la chiusura dei primi dieci mesi del 2017 rimane positiva, con una crescita tendenziale del 7,4%. L'indice della produzione industriale nel suo complesso² cresce del 3,1% a ottobre, mentre chiude il progressivo da inizio anno a +2,9%.

¹ Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici).

² Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 22 a ottobre 2017 e 21 a ottobre 2016 (è escluso il comparto Costruzioni).



Anche la produzione italiana di parti e accessori per autoveicoli e loro motori³ mantiene un segno positivo a ottobre, con una crescita del 7,7% nel mese e del 7,2% nel periodo gennaio-ottobre”.

A settembre 2017, secondo gli ultimi dati disponibili, gli ordinativi di questo specifico comparto, registrano un incremento del 2,5% (+2,8% per il mercato interno e +2,1% per il mercato estero), mentre nel cumulato dell'anno in corso, la variazione tendenziale è +9,5% (+10,8% e +7,8% le rispettive componenti interna ed estera). Il fatturato della componentistica, infine, chiude il mese di settembre a +5%, soprattutto grazie a una componente interna in rialzo del 5,3% (+4,5% la componente estera). Nei primi nove mesi del 2017, l'indice del fatturato si mantiene in crescita dell'8,6%, con una componente interna in rialzo dell'11,7% (+5% il fatturato estero).

Gli ordinativi⁴ per il settore automotive nel suo complesso mostrano un calo tendenziale del 2,1% a settembre 2017 (dovuto ad una diminuzione del 9,1% della componente estera e ad una crescita del 4% di quella interna), mentre nel cumulato da inizio anno la crescita tendenziale è del 7,9% (+6,6% nel mercato interno e +9,5% nel mercato estero). Gli ordinativi totali dell'industria, invece, presentano un rialzo del 4,5% nel mese e chiudono il periodo gennaio-settembre 2017 a +5,6% (+5,9% la componente interna e +5,2% la componente estera).

Il fatturato⁵ del settore automotive, infine, presenta un aumento del 2% a settembre e dell'8,1% nel progressivo da inizio 2017, grazie ad un fatturato estero in rialzo dell'11,8%, mentre quello interno cresce del 5,1%. Per l'industria in senso stretto il fatturato risulta in crescita dell'1,8% a settembre, mentre la crescita si attesta al 4,4% nei primi nove mesi dell'anno (con la componente del fatturato interno a +4,2% e quella del fatturato estero a +5%).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA
Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

³ Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

⁴ Dati grezzi. I dati aggiornati a ottobre saranno pubblicati da Istat il 22 dicembre 2017.

⁵ Dati grezzi. I dati aggiornati a ottobre saranno pubblicati da Istat il 22 dicembre 2017.